



VERBALE RIUNIONE **DEL 06 FEBBRAIO 2015** (ripresa e sintesi anche della riunione del 9 gennaio 2015, qui inserita per i pochi punti all'ordine del giorno).

Il giorno 6 febbraio 2015 alle ore 21.00 presso la sede denominata Cà di alpini si svolge la riunione ordinaria del mese di febbraio.

Risultano presenti i signori: Epis Roberto, Marco Gritti, Mattia Gentili, Ernesto Fanti, Matteo Fanti, Gianbattista Gritti, Stefano Zanchi, Enzo Gritti, [Crotti Giuseppe e Locatelli Alessandro -presenti a gennaio].

Si discutono i punti all'ordine del giorno:

1. ***Materiale ricevuto da Boffelli Raimonda.***
2. ***Situazione economica del gruppo.***
3. ***Richiesta di Sergio Fezzoli e libro centenario della Grande guerra del Centro Culturale Valle Brembana.***
4. ***Visione preventivi per magliette e giacche.***
5. ***Libro su don Sandro Manzoni.***
6. ***Lavori presso la sede.***
7. ***Creazione di un 'museo' di memoria all' 'aperto' (gennaio).***
8. ***Libro verde (gennaio).***
9. ***Arance della salute per la ricerca contro il cancro (gennaio).***

Punto 1→ **Materiale ricevuto da Boffelli Raimonda.**

Si presenta il materiale donato al gruppo dalla signora B.R. che consiste in una croce di ferro della prima guerra mondiale, la medaglia d'oro di ricordo nel 50° anniversario di termine del conflitto, diverse fotografie di Gritti Giovanni (detto 'Padèla') combattente nella Grande guerra. Il capogruppo Stefano Zanchi espone ciò che è emerso nella discussione con Raimonda, conferma la volontà di offrire al gruppo il materiale a patto che lo stesso sia esposto ed inserito in un quadretto da lasciare in sede.

I presenti, contenti del dono, si impegnano a seguire le indicazioni della donante.

Punto 2 → **Situazione economica del gruppo.**

Il capogruppo presenta la rendicontazione bancaria del gruppo al 31-12-2014 che consiste in un patrimonio di 2890 €.

Punto 3 → *Richiesta di Sergio Fezzoli e libro centenario della Grande guerra del Centro Culturale Valle Brembana.*

Il capogruppo presenta la richiesta ricevuta via telefono da Sergio Fezzoli che chiede di poter presentare il suo libro 'Tep de òna olta e de 'nco' presso la sede del gruppo. La richiesta viene accettata e il gruppo provvederà all'organizzazione dell'evento nei prossimi mesi d'accordo con l'autore. Inoltre si delibera, visto l'impegno e la sempre presenza dell'autore anche per necessità del gruppo di Bracca, l'offerta di 100 € per sostenere le spese di pubblicazione del volume.

Inoltre, il capogruppo, presenta la richiesta avuta dal presidente Tarcisio Bottani del Centro storico-culturale -Felice Riceputi- di contribuire alle spese di pubblicazione del volume in occasione del centenario. L'offerta consiste nel ritirare alcune copie del libro in oggetto.

Così, vista anche la partecipazione con materiale in possesso del gruppo alpini di Bracca (parte gestita e scritta da Stefano Zanchi), si delibera l'acquisto di 10 volumi per un valore complessivo di circa 200 €. Tale decisione sarà comunicata al presidente dell'associazione culturale in oggetto.

Punto 4 → *Visione preventivi per magliette e giacche.*

Si discute ampiamente sulla necessità di far produrre magliette del gruppo alpini in quanto quelle in possesso, per tanti alpini, risultano usurate. Inoltre, il discorso si concentra sulla possibilità di visionare e creare magliette simili a quelle precedenti adducendo la motivazione che per chi già in possesso di una maglietta in buono stato non ci sia necessità di cambiarla. Questo ragionamento trova tutti concordi e quindi in caso di nuova produzione solo chi volesse cambiare quella rovinata può acquistare la maglietta nuova. Inoltre, si aggiunge anche la necessità di creare giacche da utilizzare in manifestazioni ufficiali che siano per tutti uguali, segno di appartenenza allo stesso gruppo. Anche in questo caso la discussione, ampia ed argomentata, segue le motivazioni addotte in precedenza, cioè quella di tenere un colore che riprenda quello delle giacche in possesso di tanti alpini e che, solo se vogliono, possono decidere di cambiare giacca. Il consigliere Gritti Gianbattista si impegna nel raccogliere preventivi e modelli per tale questione.

Punto 5 → *Libro su don Sandro Manzoni.*

Il capogruppo propone un lavoro di ricerca di documentazione, testimonianze, materiale fotografico sulla presenza di don Sandro Manzoni a Bracca (in riferimento all'affetto ed al buon ricordo che ancora la gente del luogo porta per il sacerdote). La proposta viene discussa dai presenti e tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscere don Sandro, raccontano aneddoti personali. La proposta viene accettata e si propone di iniziare la raccolta del materiale in prospettiva della stampa di un volume che ricordi la figura del sacerdote in quel di Bracca e zone limitrofe. L'organizzazione del lavoro prevede l'invio di una lettera a tutte le famiglie di Bracca con la richiesta di scrittura di testimonianze personali legate a don Sandro. Si chiederà di consegnare tali racconti ed eventuale materiale che possa servire alla stesura dei testi, ovviamente prestandocelo. Il lavoro vuole essere una testimonianza di tutte le persone della comunità che serbano ancora, per quest'uomo, riconoscenza profonda anche a distanza di tanti anni. Il gruppo alpini si farà carico dell'impegno di lavoro nella stesura dei testi e di quello economico di stampa.

Punto 6 → Lavori presso la sede.

Si discute sulla necessità di interventi di sistemazione della sede che in alcuni punti presenta infiltrazioni di umidità. Si sottolinea la necessità della sistemazione, appena possibile i volontari del gruppo cercheranno di sistemare tali situazioni e per tale interventi verranno impegnati dei soldi per il materiale necessario.

Punto 7 → Creazione di un 'museo' di memoria all' 'aperto'.

Questo punto viene ripreso dalla discussione avuta nella riunione di gruppo nel gennaio 2015. Alcuni consiglieri ipotizzavano la sistemazione di una mulattiera nel territorio di Bracca (visto lo stato di abbandono di alcune di esse e la presenza di molti sentieri). La discussione ampia ha visto intervenire tutti i presenti, ognuno portando le proprie argomentazioni a riguardo. Nulla si è scelto di definitivo. Si aggiunge che l'idea condivisa è quella che, se approvata in futuro, la sistemazione di una mulattiera diventi anche una sorta di museo all'aperto, dove chiunque passi per quella strada ritrovi in essa segni e rimandi alla tragedia della guerra e alla storia del gruppo alpini di Bracca e degli uomini che ne han fatto parte. Inoltre si sono ipotizzati diversi siti in cui quest'idea si potrebbe realizzare e sono emerse tre zone: mulattiera che dal Levrit sale a Pagliaro, la stradina che da Sottoripa sale alla provinciale (gettonata per la configurazione quasi a trincea) e il pezzo di stradina che da Bracca scende al cimitero (questa presentava in passato piante di cipresso con alla base di ognuna targhette con i nomi dei caduti in guerra -oggi sparite).

Punto 8 → Libro verde.

Vengono comunicate le ore di lavoro e le somme offerte per attività di volontariato che il gruppo di Bracca ha svolto nel corso dell'anno 2014. Tali dati saranno inseriti nel libro verde di solidarietà che l' ANA annualmente pubblica per far sapere alla gente tutto ciò che l'associazione svolge in favore delle comunità italiane ed estere.

Punto 9 → Arance della salute per la ricerca contro il cancro.

Il consigliere Epis Roberto, informa il gruppo sullo svolgimento della raccolta di fondi in seguito all'attività della vendita della arance della salute per la ricerca sul cancro. Tale attività svolta dai volontari del gruppo oramai da quasi 20 anni, vede impegnate circa 10-15 persone che divise tra le parrocchie della comunità impegnano tempo per raccogliere i fondi. Anche quest'anno il gruppo di Bracca ha deciso di vendere 70 reticelle sui sagrati delle chiese di Bracca, Pagliaro, Galleria e Cornalta.

(Comunicazione alla riunione di febbraio) L' attività si volge in modo organizzato ed impegnato, le reticelle vengono tutte vedute anche in anticipo rispetto ai tempi calcolati e vengono raccolte offerte superiori (per donazioni maggiori della gente che al posto di pagare 9 € a reticella, ne offre 10 €) rispetto a quelle richieste. Tutto il raccolto viene inviato all'associazione di ricerca.

Il gruppo si impegna di effettuare anche per l'anno prossimo l'attività, confermando il numero di reticelle di quest'anno.

Non emergendo altro, alle ore 22.30 il presidente dichiara concluso il consiglio.

Il Segretario

Il capogruppo

Gritti Gianbattista

Zanchi Stefano